



Firenze, turisti in calo dei 16 milioni previsti ne arriveranno 13

Cresce il turismo in Toscana, ma non a Firenze. O, almeno, non abbastanza da raggiungere i livelli pre Covid: a metà 2025, per il livello cumulato di presenze è stato stimato un calo di 13,3 punti e a fine 2025 si arriverà a 13 milioni totali rispetto ai 16 auspicati. A fornire questa fotografia è stato ieri Massimo Manetti, presidente della Camera di commercio di Firenze, in occasione della conferenza di presentazione di Bto (Be travel onlife), la principale fiera italiana per operatori e aziende sull'innovazione e le nuove frontiere del turismo, in programma l'11 e il 12 novembre alla Stazione Leopolda. «Mai come in questa fase – ha sottolineato Manetti – c'è bisogno di un evento come questo, in grado di farci vedere il turismo in modo diverso e spingerci a capire come potrebbe essere il futuro e come muoverci per interpretarne i flussi». Promossa da [Regione Toscana](#) e Camera di com-

mercio di Firenze, la fiera è organizzata da Toscana Promozione Turistica, Promo Firenze e Fondazione Sistema Toscana. Attesi 350 speaker nazionali e internazionali, in 90 eventi. Cross-Travel è il filo conduttore dell'edizione 2025: un invito a superare i confini, costruendo esperienze ibride dove la tecnologia amplifica, senza sostituire, l'intelligenza, l'empatia e la creatività umana. Articolato su quattro filoni (Destination, Digital strategy, Hospitality, Food&Wine), il programma affronterà i grandi temi che stanno ridefinendo il settore: Intelligenza artificiale e nuove competenze, sostenibilità e cambiamento climatico, inclusione digitale e governance dei dati, turismo di comunità e rigenerazione urbana, storytelling del gusto e tutela del made in Italy. Tra gli appuntamenti un panel dedicato alla tecnologia in aiuto alle città per il problema dell'overtourism.

— A.P.

